COMUNE DI AQUARA
Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 4988
del 29 NOV. 2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° **91** del Reg.

Data: **18/10/2018**

OGGETTO: **Convenzioni** per alternanza scuola - lavoro e tirocini formativi universitari. **Approvazione** schema di convenzione e atti di indirizzo. -

L'anno **Duemiladiciotto** (2018), il giorno **Diciotto** (18), del mese di **Ottobre**, alle ore **18,40**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del rag. Antonio **Marino**, nella sua qualità di **Sindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione **Straordinaria** (art. **5** Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
*Rag. Antonio **Marino***	X		Assegnati n.: **3** In Carica n.: **3** Presenti n.: **3**
*Prof. Vincenzo **Luciano***	X		Assenti n.: **0**
*Sig. Arturo **Stabile***	X		Assenti i Signori: = = = = = = = = =

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. **97**, comma **4.a**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000), il Segretario Comunale dott.ssa Silvana **Mele**;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma **1°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000. -	**SI DA' ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -
Dalla Residenza Comunale,**18/10/2018** IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to sig. Ascanio **Marino** [Amministrativa]	Dalla Residenza Comunale,**18/10/2018**

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

La Giunta Comunale

Premesso che l'Amministrazione Comunale, in accordo con le proprie linee programmatiche, indirizzate a fornire ai giovani in generale, e agli studenti in particolare, opportunità formative per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, ai sensi dell'art. **18**, comma 1, lett. **a**) della Legge 24/06/1997, n° **196**, promuove tirocini di formazione ed orientamento presso datori di lavoro pubblici e privati;
Dato atto che l'art. **18** - della Legge n° **196**/97, e il successivo Regolamento di attuazione emanato con il Decreto Ministeriale n° **142** / 1998, definisce e **disciplina** il **tirocinio formativo** e di orientamento, come esperienza di lavoro, che offre la possibilità di acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali, tali da agevolare le scelte professionali del tirocinante, attraverso un reale inserimento nel mondo del lavoro;
Visto a tal proposito, il citato regolamento attuativo della legge n° **196**/97, il quale prevede che i tirocini siano svolti sulla base di convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati;
Dato atto che il D. Lgs 15/04/2005, n° **77**, applicativo della Legge 28/03/2002, n° **53**, ha introdotto la normativa sull'alternanza scuola - lavoro, prevedendo la possibilità di attivare tirocini formativi e di orientamento a favore di studenti tecnici e liceali, e che la legge n° **107**/2001, di riforma della Scuola, introduce e regolamenta l'obbligo di alternanza scuola - lavoro per **tutti** gli **alunni dell'ultimo triennio** delle scuole **secondarie** di **secondo grado**;
Visto che l'attività può' essere svolta **presso** gli **Enti** già **previsti** dal D.Lgs. 15/04/2005, n° **77**, oltre a quelli previsti dal comma 34, della nuova legge di riforma;
Rilevato che tali strumenti rappresentano un'importante opportunità, **sia** per il tirocinante, che viene temporaneamente inserito nella struttura dell'Ente ospitante, acquisendo conoscenze e pratiche che integrano la preparazione teorica posseduta, **sia** per l'Amministrazione, che può coniugare l'attività di tirocinio con lo sviluppo di progetti e di tematiche di interesse comunale;
Constatato che:
- **alcuni** studenti universitari residenti nel Comune hanno manifestato la volontà di voler effettuare l'attività di tirocinio universitario, relativamente agli atenei si **Salerno** e di **Camerino**;
- **i seguenti** Istituti di Istruzione Superiore:
  - **IIS IPSAR Piranesi** con sede in Via Magna Graecia, Loc. Santa Venere, 84047 **Capaccio-Paestum**, ha presentato uno specifico progetto di **alternanza** scuola lavoro, dal titolo: "**Analisi** Demografica delle Popolazioni in aree geograficamente non omogenee. **Confronto** dei risultati", presentato dal Dirigente Scolastico Dott.sa Loredana **Nicoletti** e predisposto dal Prof. Alessandro **Sorgente**, corredato anche dallo schema di convezione con l'Amministrazione Comunale, così come **allegati** al presente atto;
  - **IIS Parmenide** di **Roccadaspide** (Sa), ha manifestato il proprio interesse ad **avviare** con il Comune di **Aquara**, progetti di alternanza scuola lavoro;

Considerato che, per gli Atenei di **Salerno** e di **Camerino**, gli iter relativi al perfezionamento delle convenzioni di tirocinio (c. d. ***placement***) sono quelli indicati nei rispettivi portali web, nelle sezioni appositamente dedicate, e che:
- **per** l'Università di **Camerino**, previa registrazione al Portale per il placement, é stato **prelevato**, **compilato** e **inviato** al vaglio del **Rettore**, lo schema di **Convenzione** (**allegato** al presente atto) il quale ad oggi è in attesa di approvazione;
- **per** l'Università di **Salerno**, è stata predisposta una comunicazione di manifestazione di intenti da trasmettere a mezzo PEC all'Ufficio preposto al **placement**;

Che per **l'IIS Parmenide**, al momento è sufficiente una semplice manifestazione di disponibilità;
Che per **l'IIS IPSAR PIRANESI,** dal momento che il Comune dispone, **sia** del progetto di alternanza, **sia** il relativo schema di convenzione, esso **può** essere sottoposto all'approvazione;
Ritenuto che, per le attività sopra esposte, occorre nominare un ***tutor*** del Comune che affianca e segue gli studenti nel corso di tirocinio, e che, data la lunga esperienza maturata in attività simili, è **opportuno** nominare il dott. Nicola **Pagano**, Responsabile del Servizio **CED**;
Considerato che il soggetto ospitante non provvederà alla corresponsione di un'indennità a favore dei tirocinanti;
Dato atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sul Bilancio dell'ente;
Viste:
- **la** Legge 28/03/2002, n° **53**;
- **la** Legge n° **107**/2015;
- **il** D. Lgs. n° **267**/2000 e ss.mm.ii.

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

CONVENZIONE TRA IIS IPSAR PIRANESI E COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM

L'Istituto **IIS IPSAR PIRANESI** con sede in Via Magna Graecia Località Santa Venere , CAP 84047 Città Capaccio-Paestum , d'ora in poi denominato "Istituto", rappresentato dal Dott. ssa **Loredana Nicoletti** nata a .....il ..... codice fiscale: .....

E

(Comune di Capaccio-Paestum) con sede in via .....nel prosieguo denominato (Comune), rappresentato dal Sindaco o Assessore delegato (.....) nato/a a .....il ..... codice fiscale: .....

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

-ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

-l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

Con la presente Convenzione, le Parti intendono:

- co-progettare e realizzare congiuntamente – in un'ottica di interscambio delle proprie risorse scientifico-formative, tecniche e strutturali – un percorso volto ad avvicinare i sistemi di Istruzione e Formazione al mondo professionale/aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno territoriale;

- coltivare risorse umane cui trasferire le competenze scientifiche e tecniche anche nella prospettiva dell'acquisizione da parte dello studente di una cultura organizzativa e aziendale;

- realizzare una significativa integrazione del curriculum scolastico con un aggiornamento delle competenze di base tecnico-professionali;

- sviluppare i processi di apprendimento scolastico secondo forme di metodologie innovative attraverso esperienze pratiche e laboratoriali;

- promuovere e favorire innovative pratiche di orientamento verso gli studi universitari, basate sulla conoscenza e l'esperienza diretta degli ambiti e degli ambienti di studio, al fine di una corretta scelta del corso di studi e quindi della futura professione

1) Il percorso si articolerà in fasi operative, che saranno definite con apposite schede, nelle quali Scuola e Azienda si integreranno secondo un preciso Percorso di ricerca-azione, alla cui progettazione, definizione e realizzazione partecipa il Comune , anche attraverso la presenza di dipendenti esperti e di altre professionalità

2) Il Dipartimento, qui di seguito indicato anche come **"soggetto ospitante"**, si impegna a formare, accogliere e seguire gli studenti nello svolgimento del percorso.

3) Le parti convengono circa la possibilità di coinvolgere nel progetto di AS-L oggetto del presente accordo eventuali ulteriori soggetti che intendano, a vario titolo, fornire la propria collaborazione, formalizzata da apposita convenzione.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno aziendale;

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

Art. 3

La presente convenzione prevede l'istituzione di due tutor: uno interno, nominato dal responsabile per l'Istituto della presente Convenzione, e uno aziendale (tutor esterno), nominato dall'Azienda.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
   c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
   d) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
   e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
   f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
   g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
   h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
   i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
   j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno aziendale svolge le seguenti funzioni:

   a) collabora con il tutor interno scolastico alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
   b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
   c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali,

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.
f) rispettare e seguire il codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Salerno

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro 4

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP)

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

Art. 8

Fatto salvo quanto previsto dalle Parti nell'Accordo, per l'esecuzione del presente Accordo ciascuna di esse si farà carico dei costi e delle spese relative alle attività di propria competenza.

Art. 9

Le Parti s'impegnano a mantenere il massimo riserbo su tutte le notizie e/o informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo.

È altresì stabilito che l'Istituto dovrà osservare specifici obblighi in materia di riservatezza delle informazioni relative al *Comune di* ----------.

Art. 10

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Per tutte le eventuali controversie relative, a titolo esemplificativo e perciò non esaustivo, all'interpretazione, alla validità, all'esecuzione ed alla risoluzione del presente Accordo e che non potranno essere risolte per via amichevole dalle Parti, sarà esclusivamente competente il Tribunale di Salerno.

Data,

Firma del Legale rappresentante dell'Istituto

_____

Firma del Legale rappresentante o del referente Alternanza Scuola-Lavoro delegato Comune

_____

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

PROGETTO
DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO:

Analisi demografica delle popolazioni in aree geograficamente non omogenee . Confronto dei risultati

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: IIS IPSAR PIRANESI
CODICE MECC: SAIS05700B
Indirizzo: Via Magna Graecia, località Santa Venere, 84047 - Capaccio/Paestum (SA)

Tel.: 0828/1991160 – Fax 0828/1991159
e- mail sais05700b@istruzione.it
Dirigente Scolastico: DOTT.SSA LOREDANA NICOLETTI

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Comune di	
1. Capaccio	
2. Roccadaspide	
3. Albanella	
4. Castelcivita	
5. Aquara	
6. Santangelo a Fasanella	

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico , del Liceo delle Scienze Applicate, e di quelli del Liceo delle Scienze Umane.

Esso si propone il fine di abituare gli alunni alla modellizzazione matematica di fenomeni reali e, in un ottica pluridisciplinare , di usare tali strumenti per interpretare, avvalendosi delle loro competenze curriculari anche di altre discipline di studio, risultati di ricerche di situazioni complesse. Nel nostro specifico argomento, partendo dalla raccolta di dati anagrafici di diversi comuni della costa e dell'entroterra, aventi posizioni geografiche molto diverse rispetto alle importanti arterie di comunicazione viarie a sud della provincia di Salerno, si cerca di fare una analisi della dinamica della popolazione in un arco temporale di circa 50-60 anni e si cerca di stimare la numerosità della popolazione in funzione del tempo utilizzando modelli matematici ben collaudati e strumenti di calcolo avanzato. I risultati del calcolo vanno confrontati con i dati ricavati dalle ricerche demografiche per verificare la esattezza del modello. Gli studenti saranno attivamente coinvolti nella elaborazione di un modello statistico-matematico e nella interpretazione dei risultati sulla base delle loro conoscenze pluridisciplinari e delle competenze specifiche

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

acquisite sul campo.
I risultati dell'analisi ci mettono al cospetto di una dinamica delle popolazione le cui cause generatrici potrebbero essere ascritte a vari fenomeni di carattere sociale, economico, politico, antropologico ecc. Inoltre ci permettono di capire quantitativamente , da un confronto diretto, come la posizione geografica sia determinante per lo spopolamento o la crescita di una popolazione e di fare alcune previsioni sugli andamenti futuri.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Gli studenti saranno attivamente coinvolti nella costruzione di un format per la raccolta dei parametri utili alla elaborazione del modello e nella implementazione del modello in un programma di calcolo e grafica.

PRIMO periodo: lezioni frontali di matematica avanzata per la descrizione di modelli evoluzionistici in campo demografico (35 ore in aula/laboratorio, 20/25 studenti);

SECONDO periodo: attività di raccolta dei dati e trasferimento dati sulle macchine per simulazione numerica(35 ore in azienda (uffici anagrafe dei comuni partner o ufficio statistico dei Comuni, aula/laboratorio, 20/25 studenti)) ;

TERZO periodo Analisi dei risultati, con la consulenza di esperti di economia dei vari comuni e dei docenti di storia del liceo. Lavoro di divulgazione inserito in iniziative culturali a cura dell' IS IPSAR PIRANESI , seminario di studio finale e presentazione dei risultati in presenza dei Sindaci dei Comuni partecipanti.
(10 ore organizzazione evento, 20 ore in aula/laboratorio, elaborazione e presentazione. 20/25 studenti)

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo. Dipartimento di Storia e filosofia.
Tutti i Componenti

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I consigli di classe degli alunni interessati alle attività di ASL terranno conto , anche di fase di programmazione della specificità del progetto e dell'impegno che da esso ne deriva, quindi accompagneranno gli allievi nell'effettuare, in armonia col gruppo classe, le attività previste

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Il tutor interno curerà le relazioni col dipartimento di fisica Caianiello di Salerno, che è l'ente esterno e col tutor esterno assicurando il sostegno scientifico e didattico e accompagnando gli allievi nello sviluppo delle varie fasi del progetto.
Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
2. assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
4. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
5. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
6. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
7. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
8. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI :

a) collabora con il tutor interno scolastico alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Acquisire le competenze basi per osservare ,creare, ricavare risultati e interpretarli, per capire e fare previsioni; avere cioè le capacita di descrivere e divulgare negli ambienti scolastici e nelle sedute scientifiche i risultati e metodi delle proprie analisi e dei propri studi.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto ASL si sviluppa in un anno scolastico , nei mesi da ottobre a maggio e si articola

1. secondo lezioni frontali e di laboratorio;
2. azioni di acquisizione delle informazioni e dei dati in ambienti esterni

(Uffici Comunali) sotto la guida di tutor

3. l'utilizzo di strumenti per elaborazione dati
4. analisi dei risultati , presentazione e comparazione degli stessi .

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

PRIMO bimestre: lezioni frontali e definizione dei modelli demografici (ottobre– novembre)

(35 ore in aula/laboratorio c/o Liceo 20/25 studenti);

SECONDO trimestre : attività raccolta dati dagli archivi anagrafici dei comuni .(35 ore c/o Comuni partner, 20/25 studenti); (gennaio-febbraio-marzo)

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

TERZO bimestre : Lavoro di elaborazione , analisi e divulgazione (15 ore organizzazione evento, 20 ore in aula/laboratorio, 20/25 studenti).(aprile, maggio)

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Non previste	

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Non previste	

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Utilizzo di strumenti di calcolo e grafica, foglio di calcolo Excel, Mathematica, Power Point. Laboratorio di informatica, Collegamento Internet

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Simulazione di esperienze secondo strumenti digitali e programmi di calcolo e rappresentazione grafica. Utilizzo di strumenti di calcolo e grafica, foglio di calcolo Excel, Mathematica

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

lo studente periodicamente , a scansione bimestrale, viene sottoposto ad un test formativo sulle nozioni acquisite per misurare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

17.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Lo studente viene coinvolto nel processo di valutazione dell'esperienza attraverso la somministrazione

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

di test a risposta multipla e/o relazione laboratoriale sull'esperienza effettuata

18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Discussione ed approfondimenti di tematiche socio-politiche legate ai fenomeni di spopolamento delle aree interne e montane. Alla discussione partecipano , anche presso le strutture ospitanti, tutor esterno ed interno, i rappresentanti politici delle istituzioni , mentre a scuola i docenti di storia ed economia politica, oltre al docente tutor interno e i membri del consiglio di classe..

19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Seminario di studio dove gli studenti presenteranno i risultati raggiunti e si avvia un tavolo di discussione sulla tematica trattata. Interverranno media locali.

Il docente progettista e referente
Prof. Alessandro Sorgente

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

CONVENZIONE di TIROCINIO
di FORMAZIONE e di ORIENTAMENTO

- tra l'**Università degli Studi di Camerino**, con sede a **Camerino, Piazza Cavour, 19/F, cod. fisc. 81001910439**, d'ora in poi denominata "soggetto promotore" rappresentata dal **Dott. Francesco Nobili, Delegato del Rettore per "Stage e Placement"** (D.R.n.18763 del 21.11.2017) nato a **Camerino** in data **26/01/1973**;

- e COMUNE DI AQUARA,

con sede a AQUARA, Prov. SA, CAP 84020 Via GARIBALDI N.5, codice fiscale/P.I. 82001370657 tel. 0828962003, e-mail sindaco@comune.aquara.sa.it

d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal SINDACO sig./dott. ANTONIO MARINO, nato a AQUARA (SA) il 29/12/1951

PREMESSO

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi l'Università, come previsto all'art. 18 comma 1, lett. a) della Legge 24 giugno 1997, n. 196, può promuovere tirocini di formazione e orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

1. Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere presso le sue strutture, previa valutazione dell'oggettiva possibilità di inserimento, dei soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento, su proposta dell'Università degli Studi di Camerino.
2. L'Università proporrà di volta in volta il nominativo del tirocinante, concordando con il "soggetto ospitante" il relativo progetto formativo.

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

ART. 2

1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della legge 196/1997, non costituisce rapporto di lavoro.

2. Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

3. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente convenzione viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con indicazione dei tempi di presenza in azienda;
- le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile.

ART. 3

1. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

ART. 4

1. Il soggetto promotore assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e al soggetto promotore.

2. Il soggetto ospitante, in base a quando stabilito dal Decr. Interm. del 30/10/2007, è "soggetto

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

obbligato" alle comunicazioni previste dalla legge (se dovute), a seguito dell'attivazione dello stage o tirocinio formativo, secondo le procedure previste nello stesso Decreto Interministeriale.

ART. 5

1. Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", i soggetti promotore e ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e in particolare:

a) Il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale;

b) Sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs. 81/08, nonché della messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) laddove previsti;

c) Il soggetto ospitante è inoltre responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo il soggetto ospitante si impegna a somministrare ai tirocinanti una formazione specifica conforme ai rischi a cui i tirocinanti saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

ART. 6

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed ha la durata di un anno.

2. La convenzione s'intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi due mesi prima della scadenza.

ART. 7

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

1. Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento nei propri archivi per gli adempimenti di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 8

1. Al termine dell'attività, il soggetto ospitante rilascerà al tirocinante un'attestazione di avvenuto tirocinio.

Data, _____

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Delegato del Rettore per "Stage e Placement"

(D.R.n.18763 del 21.11.2017)

Dott. Francesco Nobili

_____

AZIENDA/DITTA COMUNE DI AQUARA

Settore ENTI LOCALI

Dott./Sig ANTONIO MARINO

Qualifica SINDACO-RAPPRESENTANTE LEGALE

Firma _____

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

Acquisto ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo n° 267/2000, il parere **favorevole** di regolarità **tecnica**, da parte del Responsabile di Area;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

- **la premessa** costituisce parte integrante della presente, per cui si intende qui ripetuta e trascritta;

a. approvare la convenzione per il progetto alternanza scuola-lavoro, da svolgersi presso questo Ente, presentato dall'**IIS IPSAR Piranesi**, con sede in Via Magna Graecia, Loc. Santa Venere, 84047 **Capaccio-Paestum**, dal **titolo: "Analisi** Demografica delle Popolazioni in aree geograficamente non omogenee. **Confronto** dei risultati", presentato dal Dirigente Scolastico Dott.sa Loredana **Nicoletti** e predisposto dal Prof. Alessandro **Sorgente**, **corredato** anche dallo **schema** di **convezione** con l'Amministrazione Comunale, così come **allegati** al presente atto;

b. prendere atto della volontà dell'**IIS Parmenide** di **Roccadaspide** (Sa) ad **avviare** con il progetto di alternanza scuola lavoro, rendendo manifesta la **disponibilità** del **Comune** di **Aquara**;

c. prendere atto dello **schema** di **Convenzione**, così come prelevato dal Portale relativo al ***placamento,*** dell'**Università di Camerino**, **allegato** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e **sostanziale**.

d. trasmettere all'Università di Salerno, una comunicazione di manifestazione di intenti per l'avvio del percorso di convenzionamento per i tirocini formativi universitari, da **trasmettere** a mezzo **PEC** all'Ufficio preposto al **placement**;

e. demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa, gli atti gestionali conseguenti, per l'attivazione dei suddetti, avvalendosi del supporto tecnico del Dott. Nicola **Pagano**, Responsabile del **CED**;

f. autorizzare il legale rappresentante dell'ente a sottoscrivere con gli Istituti Scolastici:
- **IIS IPSAR Piranesi** di **Capaccio-Paestum** (Sa), **IIS Parmenide** di **Roccadaspide** (Sa), **Università** degli Studi di **Camerino**, Università degli Studi di Salerno, le relative **convenzioni** di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio formativo;

g. individuare quale **tutor**, per le attività di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio formativo universitario, il Dott. Nicola **Pagano**, Responsabile del Servizio **CED**;

h. trasmettere la presente ai sig.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. **125** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

i. rendere la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. **134** - comma 4° - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL), dando atto che ciò è stato oggetto di apposita votazione unanime e palese. -

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Rag. Antonio **Marino**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana **Mele**

L'ASSESSORE
F.to Prof. Vincenzo **Luciano**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. **124** - del T. U. E. L. n° **267** / 2000, **VIENE** affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 NOV. 2018;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. **134**, comma **4°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 4988, in data 29 NOV. 2018, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. **125**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 29 NOV. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana **Mele**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 29 NOV. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana **Mele**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 NOV 2018, come prescritto dall'art. **124**, comma **1°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. **134**, comma **3°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana **Mele**

[DATA PUBBLICAZIONE: 29/11/2018 N.REG.281]